

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4631 del 08/08/2025
Oggetto	10^ modifica ns_KLK Temix SpA_fotovoltaico
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4811 del 08/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno otto AGOSTO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n. 16608/2025

Oggetto: D.Lgs. n. 152/06¹- L.R. n. 09/15² - Azienda KLK Temix S.p.A. - 10[^] Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata per l'installazione IPPC di produzione di acidi grassi, glicerina e derivati (di cui al punto 4.1b) dell'Allegato VIII, alla Parte II, del D.Lgs. n. 152/06), situata in Comune di Calderara di Reno (BO), in Via Garibaldi n. 10.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'Azienda KLK Temix S.p.A. (ex Temix Oleo S.p.A.), avente sede legale in Comune di Milano, in Via Mecenate n. 90, e installazione situata in Comune di Calderara di Reno (BO), in Via Garibaldi n. 10, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'attività IPPC di produzione di acidi grassi, glicerina e derivati (di cui al punto 4.1b) dell'Allegato VIII, alla Parte II, del D.Lgs. n. 152/06);

Vista la domanda⁴ presentata in data 20/05/2025 dall'Azienda KLK Temix S.p.A., ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n° 152/06, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.it>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si chiede modifica non sostanziale dell'AIA vigente³ per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su area libera, all'interno di un lotto ad uso produttivo del sito aziendale. L'impianto avrà potenza complessiva pari a 967,6 kWp e sarà in grado di produrre circa 1,2 GWh/anno di energia elettrica.

Con questo intervento KLK Temix S.p.A. intende migliorare le prestazioni energetiche dello stabilimento, incrementando l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e riducendo il consumo di energia da rete. Il progetto riguarderà unicamente la parte del lotto ad uso industriale situata sul lato Sud, attualmente non utilizzata, costituita da aree conservate a verde, ricoperte da terreno vegetale e, solo per una porzione minima, pavimentata con ghiaia.

Non è prevista la realizzazione di fabbricati e/o manufatti con postazioni di lavoro fisse, presidiate da addetti dell'azienda; sarà effettuata unicamente attività di manutenzione periodica dell'impianto fotovoltaico e delle aree verdi sottostanti i pannelli. Non saranno oggetto di modifica le restanti aree dello stabilimento che ospitano i reparti produttivi e gli impianti industriali già autorizzati.

Nello specifico, la porzione di terreno oggetto di intervento si estende su una superficie di 8.438 m², suddivisa in due aree (rispettivamente 6.440 m² e 1.798 m²) attualmente conservate a verde, ad eccezione di una minima parte ricoperta con ghiaia. Ciascuna delle due aree è perimetrata sui tre lati di confine con una recinzione realizzata con paletti e pannelli prefabbricati in calcestruzzo (altezza media di circa 3,0 m); i restanti lati delle due aree sono delimitati con cordoli in cls prefabbricati che fuoriescono dal terreno con altezze variabili da 16 a 30 cm. È prevista la realizzazione di due varchi di larghezza pari a 6,0 m e 5,40 m rispettivamente, al fine di consentire l'accesso dei mezzi di manutenzione alle aree.

L'impianto fotovoltaico sarà composto da n. 1.640 pannelli monocristallini (dimensioni del singolo pannello 1.333 mm x 1.134 mm x 30 mm). I pannelli saranno distribuiti in file doppie, in aderenza su strutture in

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/2010 e dal D.Lgs. n. 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n. 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 120551 del 04/08/2014, successivamente modificato e integrato con atti della Città Metropolitana di Bologna P.G. n° 3370 del 15/01/2015, P.G. n° 92712 del 21/07/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-2270 del 13/07/2016, DET-AMB-2017-556 del 07/02/2017, DET-AMB-2017-3856 del 21/07/2017, DET-AMB-2019-3214 del 04/07/2019, DET-AMB-2024-5211 del 24/09/2024, DET-AMB-2025-936 del 14/02/2025 e DET-AMB-2025-3478 del 17/06/2025;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2025/74364 del 18/04/2025;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

alluminio, con angolo di inclinazione pari a 15°, montati su profili metallici infissi nel terreno. I pannelli fuoriescono dal terreno 80 cm, nel punto più basso, e 204 cm circa, nel punto più alto.

La superficie complessiva dell'impianto FV è di 4.338,82 m².

Acquisito il parere del Consorzio della Bonifica Renana⁶ rilasciato nell'ambito dell'autorizzazione comunale alla realizzazione del suddetto impianto fotovoltaico, dal quale si evince che *"la superficie complessiva delle zone oggetto di trasformazione è pari a mq 8.438, mentre le aree utili al calcolo del volume di laminazione ammontano a mq 4.338,82; inoltre è prevista la realizzazione di un sistema di laminazione, a cielo aperto, con capienza di volume utile pari a 1.350,08 mc, dotato di scarico del diametro di 80 mm, recapitante in fognatura privata"*.

Vista la successiva richiesta di integrazioni trasmessa dalla scrivente Agenzia in data 18/06/2025 con la quale si chiedeva alla ditta:

1. *di trasmettere ad ARPAE la documentazione aggiornata: quella allegata all'istanza di modifica non sostanziale, relativa all'invarianza idraulica, è del gennaio 2025, mentre il parere del Consorzio della Bonifica Renana fa riferimento a una relazione integrativa del febbraio 2025. Dovranno essere trasmessi anche i rispettivi elaborati grafici.*
2. *in merito allo scarico relativo ai bacini di laminazione in fognatura privata, risulta che tale contributo venga convogliato nella rete delle acque meteoriche esistente di KLK Temix S.p.A. Si ritiene che tale soluzione non sia ambientalmente accettabile, sia per la diluizione apportata alle acque di prima e seconda pioggia dello stabilimento, che come spreco della risorsa idrica trattandosi di acque pulite. Si chiede pertanto all'azienda di rivedere la soluzione elaborando un nuovo progetto da trasmettere ad ARPAE e al Consorzio della Bonifica Renana, che consideri la necessità di convogliare tale contributo direttamente sull'adiacente Fosso Cava.*

Vista la documentazione⁷ trasmessa dalla ditta, nei tempi stabiliti, in risposta alla suddetta richiesta nella quale, si stima che i volumi conferiti occasionalmente, in caso di eventi eccezionali, nella rete delle acque meteoriche dello stabilimento siano pari a mc 18,98 per l'area 1 e di mc 89,49 per l'area 2 e che quindi i volumi di acqua piovana da conferire nella rete di raccolta interna di stabilimento siano estremamente ridotti con una bassa frequenza. Nella medesima nota, pertanto, si ribadisce la volontà di dell'azienda di convogliare i suddetti volumi di acqua eccedenti, che costituiscono acque di "seconda pioggia", alla rete di stabilimento, in quanto verrebbero già scaricati insieme alle acque complessive, raccolte dalla rete di acque bianche di seconda pioggia, nel Fosso di Scolo Cava, mediante l'attuale allaccio autorizzato S2. Alla luce dei chiarimenti ed approfondimenti sopra esposti, la ditta afferma che si possa evitare la richiesta di autorizzazione alla realizzazione di un ulteriore punto di scarico.

Visto il parere del Consorzio della Bonifica Renana⁸, richiesto dalla scrivente Agenzia⁹, che si allega al presente provvedimento e che conferma il corretto dimensionamento volumetrico di tale apporto demandando ad ARPAE, quale ente competente, le valutazioni in merito agli aspetti qualitativi dello stesso;

Richiamata la 9^a modifica non sostanziale rilasciata da ARPAE AACM con DET-AMB-2025-3478 del 17/06/2025, nella quale, al punto b, relativamente alle acque di seconda pioggia, si stabilisce che:

⁶ Prot. n. 000481/2025 del 24/03/2025

⁷ Agli atti con PG/2025/129767 del 18/09/2025

⁸ Agli atti con PG/2025/144110 del 08/08/25

⁹ Nota agli atti con PG/2025/130869 del 21/07/2025

- *nel caso in cui le acque di seconda pioggia transitino dal serbatoio 313, ossia dalle analisi effettuate non risultino conformi né allo scarico in CIS, né allo scarico in pubblica fognatura attraverso S1, tutti i reflui contenuti nel serbatoio 313 dovranno essere rimandati all'impianto di depurazione/trattamento di AECO s.r.l. e non potranno essere scaricati in pubblica fognatura;*
- *siano aggiunti i parametri solidi sospesi, idrocarburi totali e Grassi e oli animali/vegetali sui controlli effettuati da KLK Temix S.p.A. sia sulle acque di prima pioggia, stoccate nel serbatoio n.313 e nella roggia lato est, sia sulle acque di seconda pioggia stoccate a loro volta nella roggia lato ovest;*
- *siano modificate le prescrizioni del paragrafo D2.6 - SCARICHI E CONSUMI IDRICI dell'Autorizzazione Integrata di KLK Temix S.p.A come segue:*
 - *le acque di seconda pioggia, in caso di mancato rispetto dei valori limite di cui alla Tabella 3, Allegato V – parte terza del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. per scarico in acque superficiali, possono essere scaricate in pubblica fognatura e in caso di mancato rispetto dei valori limite previsti dalla Tabella 3, Allegato V – parte terza del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. per lo scarico in pubblica fognatura, possono essere inviate al depuratore dell'azienda AECO quindi scaricate in pubblica fognatura, attraverso il punto di scarico S1; è fatto divieto di diluire acque di prima pioggia con acque di seconda pioggia per consentirne lo scarico in PF;*
 - *i dati analitici relativi ai parametri pH, COD, tensioattivi, cloruri, solidi sospesi, e idrocarburi totali e Grassi e oli animali/vegetali, delle analisi effettuate dall'azienda, sulle acque di prima pioggia/lavaggio e di seconda pioggia in occasione di eventi meteorici, dovranno essere registrati sul medesimo registro delle acque reflue industriali;*
 - *i volumi di acque di prima pioggia/lavaggio e di seconda pioggia, scaricati attraverso SF3 e SF4 dovranno essere registrati ogni volta in cui avviene lo scarico e dovranno essere riferiti alle 24 ore precedenti; inoltre con cadenza trimestrale dovranno essere annotati i dati dei contatori volumetrici installati sulla linea delle acque di prima pioggia/lavaggio e sulla linea delle acque di seconda pioggia in scarico in S1 in titolarità a AECO;*
 - *relativamente allo scarico S2 dovranno essere registrati eventuali episodi di attivazione di tale scarico, da riportare nel report annuale. Dovrà inoltre essere effettuato un campionamento al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 3, Allegato V, Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006, per scarichi in acque superficiali, con una frequenza minima trimestrale; ◦ la roggia lato est, il serbatoio n.313, la roggia lato ovest e la vasca attigua alla roggia lato ovest dovranno essere soggette a operazioni di manutenzione annuale, con particolare riferimento alle asportazioni dei fanghi di supero che dovranno essere smaltiti in ottemperanza al D.Lgs.152/06.*

Dato atto che:

- in data 12/05/2025 il Gestore ha versato un importo pari a 250 €, relativo alla tariffa istruttoria per la Modifica Non Sostanziale AIA, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 23/05/2025 ha avviato¹⁰ il procedimento per il rilascio della presente Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Valutato necessario procedere alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'Azienda KLK Temix S.p.A. per l'installazione IPPC in oggetto;

¹⁰Nota agli atti con PG/2025/96049 del 23/05/2025;

Vista la L.R. n. 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di prendere atto della realizzazione dell'impianto fotovoltaico, come sopra descritto, stabilendo quanto segue:

- **il contributo delle acque di seconda pioggia in eccesso, provenienti dal dilavamento dei pannelli dell'impianto fotovoltaico a terra, risulta privo dei potenziali inquinanti tipici delle acque meteoriche dilavanti le superfici operative dello stabilimento. Tale ulteriore contributo potrebbe, pertanto, configurarsi come eventuale diluizione delle acque di seconda pioggia già accumulate nella roggia ovest. Considerato che, in base alle analisi effettuate nella suddetta roggia, il Gestore ha facoltà di definire il recapito finale — sia verso il corpo idrico superficiale attraverso lo scarico S2, sia verso la pubblica fognatura o, eventualmente, l'impianto di depurazione — si ritiene necessario che tale contributo venga convogliato separatamente, mediante apposita condotta e scarico dedicato, direttamente al Fosso Cava.**
- **il progetto di cui sopra, dovrà essere trasmesso al Consorzio della Bonifica Renana per l'approvazione di competenza e per la successiva attivazione del nuovo scarico nel Fosso Cava;**
- **una volta effettuato l'intervento, dovrà essere trasmessa ad ARPAE la nuova planimetria degli scarichi per l'aggiornamento dell'AIA;**

2. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda KLK Temix S.p.A. con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC in oggetto rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto 120551 del 04/08/2014 e s.m.i.;

3. che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali¹¹

Paola Cavazzi

*(lettera firmata digitalmente)*¹²

¹¹ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.